

Methodology to assess the socioeconomic impacts Action D2.

Summary

This deliverable explains the methodology that has been employed to monitor impacts and changes throughout time onto the society and economy of pilot areas following the implementation of the project through a set of socioeconomic indicators. The indicators are divided in two different groups:

1. Those addressing local systems
2. Those aiming at capturing the effects of regional and national activities.

Obiettivi degli indicatori

Nel deliverable *List of socioeconomic indicators* sono stati definiti un insieme di indicatori volti a misurare gli effetti del progetto nel tempo. Gli indicatori sono divisi in due gruppi diversi:

1. quelli rivolti ai sistemi locali;
2. quelli indirizzati a cogliere gli effetti delle attività regionali e nazionali.

Per quanto riguarda quelli locali, l'azione C1, nel task C.1.1 ha definito un elenco degli stakeholders locali, individuando anche l'elenco delle imprese che sono potenzialmente coinvolte nella gestione dei servizi ecosistemici per ognuna delle tre aree del progetto (si veda il deliverable *Dataset on local stakeholders*). Nei tre territori considerati sono presenti complessivamente 139 imprese e 6 tra consorzi e associazioni. Questo insieme di imprese, considerate anche nel loro sistema di relazioni locali con enti pubblici, cooperative, consorzi e associazioni, sarà l'universo di riferimento dove saranno applicati gli indicatori a livello locale.

Si riporta per facilità di consultazione l'elenco degli indicatori locali:

1. Investimenti effettuati dalle imprese del legno locale;
2. Posti di lavoro od ore integrative generate nelle filiere del legno.
3. Posti di lavoro generati per la gestione dei servizi ecosistemici
4. Sviluppo di attività connesse al binomio turismo-natura:
 - a) Turismo dei funghi: numero tesserini venduti, pernottamenti effettuati;
 - b) Flussi di escursionisti per benessere;
5. Numero di persone formate sui temi: servizi ecosistemici, Impronta Ambientale, investimenti imprese boschive.

La metodologia di stima di questi indicatori sarà sviluppata mediante questa procedura.

1. Per ogni impresa, consorzio e associazione operante sul territorio verrà rilevato il numero degli occupati e il fatturato, Una parte di queste informazioni

verrà recuperata tramite le Camere di Commercio locali e dai dati già disponibili dai partner locali. Eventuali dati mancanti (esempio per le associazioni) verranno colmati tramite interviste dirette. Questi dati, debitamente elaborati per area, rappresenteranno la baseline di partenza.

2. Successivamente, per ogni area verrà selezionato un campione rappresentativo di imprese alle quali verranno chieste informazioni di dettaglio per calcolare gli indicatori 3 e 5 dell'elenco precedente. Tra queste vi saranno sicuramente le imprese che effettueranno le attività di taglio e intervento nei 20 ettari per ogni area e le imprese che saranno selezionate per la formazione prevista dal progetto.
3. Al termine del progetto si chiederà a questo campione di imprese di fornire informazioni sugli eventuali incrementi occupazionali del progetto, chiedendo loro anche un impegno a fornire il dato anche cinque anni dopo. Naturalmente le imprese saranno selezionate tra quelle più strutturate e che hanno una storia di una certa durata nel tempo, in modo da garantire non solo la stabilità dei servizi nel tempo ma anche la loro resilienza.
4. Per quanto attiene agli indicatori del punto 4 dell'elenco, prima di tutto saranno raccolte informazioni sui tesserini venduti per i turisti che vanno a funghi, quando saranno presenti. Queste informazioni saranno integrate dai dati sui pernottamenti, che sono rilevabili in dettaglio dagli uffici statistica delle due Regioni. Questo consentirà di definire una stima del numero di queste tipologie di turisti o escursionisti. Infine, tramite *social media*, si faranno delle indagini online per estrarre dei dati di carattere qualitativo e dare una connotazione più precisa a questo gruppo di persone. Nell'azione C.1, subazione C.1.8 è previsto anche di applicare un modello di stima (il Conto Satellite del Turismo a livello locale) degli impatti della spesa del turismo sul sistema economico locale. Le informazioni sulla spesa saranno rilevate sempre dall'indagine sui social media.

Per quanto attiene agli indicatori non locali, si elencano anch'essi per comodità espositiva e sono:

6. Posti di lavoro per consulenti ambientali e forestali;
7. Posti di lavoro od ore integrative generate nelle filiere del legno.
8. Cash-flow generato dalla vendita dei crediti ecosistemici
9. Numero di azioni di policy intraprese a livello regionale
10. Incremento della quota di legno nazionale nella produzione delle tre unità funzionali

I posti di lavoro per consulenti ambientali e forestali (indicatore 6) si riferiscono ad un numero molto limitato di imprese che forniscono questi servizi a livello nazionale. Sebbene non esistano degli elenchi ufficiali, tramite la rete di contatti dei partner di progetto verrà compilato un elenco dei fornitori di questi servizi. Poi, a fine progetto si chiederà a numero rappresentativo di queste imprese che hanno avuto un coinvolgimento diretto o indiretto nelle aree del progetto, se hanno avuto un incremento di giornate di lavoro per motivi connessi alle attività progettuali (in

particolare i servizi e i crediti ecosistemici).

Per quanto riguarda l'indicatore 7 si applicherà solo a quelle sei imprese che hanno effettuato la PEF (azione C2) ed eventualmente ad altre che vorranno implementarla nelle fasi post progettuali. La rilevazione delle nuove PEF verrà effettuata tramite contatti diretti dei partner.

Il cash flow generato dalla vendita di servizi ecosistemici sarà riferito alle tre aree considerate. I referenti delle tre aree (CCP, RAFVG e UCRF) hanno un ruolo diretto o indiretto nella gestione dei crediti. Inoltre, la piattaforma predisposta per il trading di questi crediti sarà facilmente consultabile dai partner e da essa si potranno scaricare i dati necessari per questo indicatore. Eventuali informazioni integrative verranno fornite dai partner che hanno un ruolo nella gestione, direttamente o indirettamente. Parimenti accadrà qualora altre aree vogliano applicare la vendita di crediti ecosistemici sul loro territorio (due parchi, uno in Piemonte e uno in Sardegna hanno già chiesto di valutare questa opportunità quando la metodologia sarà sviluppata).

Il numero delle azioni di policy (indicatore 9) è previsto già negli indicatori di monitoraggio del progetto ed è cura delle due Regioni partner (RAFVG e RER) raccogliere questa informazione.

Infine, l'incremento della quota di legno nazionale sarà monitorata dai partner locali mediante l'applicazione dei Piani di assestamento e con il contributo anche dei dati raccolti dal Servizio Forestale delle due Regioni. FLA verificherà se presso i propri associati ci sarà una maggiore propensione a queste forniture e verso quali filiere.

Con l'eccezione dei dati sulla raccolta dei funghi, che richiedono l'applicazione di un modello specifico di analisi, per gli altri indicatori non sono previste elaborazioni particolari, se non quelle usuali di statistica descrittiva. Qualora dovessero sorgere specifiche esigenze, allora si valuterà se inserire analisi più articolate.